

L'EMERGENZA Nelle prime settimane di questo mese, 570 persone sono sbarcate sull'isola siciliana e il sistema sicurezza è già in tilt

Nuovi sbarchi e naufragi, Lampedusa off limits E sulla Ocean Viking in 109 attendono un porto

■ Ancora naufraghi nel Mediterraneo, altre morti nella speranza di raggiungere l'Europa. Centodieci persone sono sbarcate autonomamente a Lampedusa. Secondo quanto riporta Mediterranean Hope, sono partiti dalla Libia almeno tre giorni fa: «Sono disidratati e molto provati dal viaggio». Originari della Costa D'Avorio, Camerun, Guinea e Tunisia, tra loro, spiega la Federazione delle chiese evangeliche, «diversi casi medici, oltre quattro donne incinte, altre presentavano fratture recenti e un ernia». Nelle prime due settimane di settembre in 570 sono arrivati senza l'intervento della guardia costiera o delle organizzazioni non governative. I sindacati di polizia denunciano il sovraffollamento dell'hotspot: «Il sistema di sicurezza è in tilt, il personale non è sufficiente per gestire la situazione», afferma Stefano Pao-

loni, segretario generale del Sap.

Le richieste d'aiuto non hanno tregua. Sulla Ocean Viking in 109 attendono l'indicazione di un porto sicuro a distanza di giorni dal salvataggio. La nave di Sos Mediterranée e Medici senza frontiere ha ricevuto dalle autorità libiche l'indicazione di riportare tutti da dove sono partiti, in Libia, ma l'equipaggio ha rifiutato: «Non è un porto sicuro, come più volte stabilito dall'Unhcr».

Alarm Phone mercoledì mattina ha avvistato un'imbarcazione in difficoltà vicino a Malta, in zona Sar. «Siamo in mare da 2 giorni. Abbiamo bisogno di acqua. Una donna incinta sanguina e forse ha perso il bambino», è il messaggio disperato inviato al numero di allarme e supporto alle operazioni di salvataggio. Solo in serata le 45 persone a bordo, tra cui bambini e una ragazza a rischio aborto, sono state soccorse da

La Valletta, sollecitata da Sea Watch. Al largo dell'isola di Djerba, nota meta turistica tunisina, un barchino si è inabissato: la Guardia nazionale marittima ha recuperato il corpo senza vita di un uomo e altri tre risultano dispersi.

E in attesa che sulla terra ferma si trovi una soluzione concreta per la gestione delle migrazioni, l'Ocse ha diffuso i nuovi dati sul fenomeno: nel 2018 il numero dei richiedenti asilo in Italia è diminuito del 58% e l'anno precedente il 10% della popolazione presente nel Bel Paese è nata all'estero. ■



La Ocean Viking è in attesa di un attracco dopo aver rifiutato di tornare in Libia con i migranti a bordo
LaPresse



Peso: 25%